



ENERGY COMMUNITIES REPOSITORY

ISTITUZIONE DI SPORTELLI UNICI PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE

DOCUMENTO GUIDA



Indice

1	Introduzione	3
	A chi è rivolta questa guida?	3
	Definizione di «sportello unico della comunità energetica»	3
	Contesto	3
	Dichiarazione di non responsabilità	4
	I punti vendita "one-stop-shop" presenti in questa guida	4
2	Definizione dei servizi e delle attività	7
	Conoscere il proprio contesto	7
	Identificazione delle priorità	7
	2.1 Supporto normativo	9
	2.2 Assicurazioni	10
	2.3 Sostegno finanziario	11
	2.4 Inserimento di esperti	16
	2.5 Supporto informatico	18
	2.6 Formazione	19
3	Finanziare il tuo sportello unico	21
4	Farsi conoscere: comunicazioni efficaci	23
5	Accompagnare il cliente passo dopo passo	26
	Fase 1: Punto di ingresso	27
	Fase 2: Analisi delle esigenze	27
	Fase 3: Supporto di esperti	27
	Fase 4: Valutazione	27
6	Monitoraggio dell'impatto	29
7	Esigenze formative per il personale dello sportello unico	30
8	Risorse utili	31
9	Casi di studio	33



Introduzione

A chi è rivolta questa guida?

Il presente documento è rivolto ai soggetti che intendono istituire uno sportello unico per le comunità energetiche.

Definizione di «sportello unico per le comunità energetiche»

Ai fini della presente guida, per «sportello unico per le comunità energetiche» si intende un'organizzazione a livello nazionale, regionale o locale che fornisce una serie di servizi alle comunità energetiche al fine di aiutarle a superare gli ostacoli nel processo di costituzione della loro organizzazione e/o dei loro progetti nelle diverse fasi del processo.

Contesto

A seguito della definizione da parte dell'UE dei concetti di «Comunità Energetica Rinnovabile» (REC) e «Comunità Energetica per Cittadini» (CEC), i governi nazionali si sono impegnati a recepire le direttive UE e a mettere in atto contesti abilitanti per le comunità energetiche. Gli sportelli unici che forniscono assistenza amministrativa, tecnica, di rafforzamento delle capacità e/o



finanziaria alle comunità energetiche in questo contesto si sono rivelati uno strumento efficace per sostenere la creazione e lo sviluppo dei progetti delle comunità energetiche.

L'importanza degli sportelli unici trova ulteriore riscontro nella [Strategia dell'UE per l'energia solare](#), che sottolinea come l'informazione sia fondamentale per migliorare la chiarezza e la prevedibilità dei benefici dell'autoconsumo per i potenziali investitori, i cittadini e le PMI. La Strategia stabilisce che gli sportelli unici negli Stati membri debbano condividere tali informazioni e fornire ai cittadini consulenza sia sulle misure di efficienza energetica che sui progetti di energia solare in modo integrato, dai requisiti tecnici alle procedure amministrative e alle misure di sostegno.

L'istituzione di uno sportello unico o di un meccanismo analogo per la fornitura di consulenza e assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria in materia di efficienza energetica costituisce inoltre un obbligo ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3, lettera a), della direttiva rifusa sull'efficienza energetica.

**Dichiarazione di non responsabilità**

La presente guida è stata elaborata sulla base di interviste condotte con gli sportelli unici già attivi in vari paesi dell'UE, nonché di un'analisi della letteratura pertinente e dei risultati di progetti incentrati su questo ambito. Non pretende di essere esaustiva, né di promuovere un'attività o un modello di business piuttosto che un altro. Il suo scopo è piuttosto quello di fornire spunti e informazioni per l'istituzione di sportelli unici dedicati alle comunità energetiche, sulla base di esempi esistenti e di lavori precedentemente svolti sull'argomento.

Gli sportelli unici intervistati presentano notevoli differenze in termini di contesto nazionale (normativo e culturale), servizi offerti e sfide affrontate. La struttura dei casi di studio riportati nella presente guida varia in funzione di tale diversità.

Il contenuto del presente documento riflette esclusivamente il punto di vista dell'autore. La responsabilità esclusiva per il contenuto del presente rapporto ricade sugli autori. Esso non riflette l'opinione dell'Unione europea, né costituisce una linea guida vincolante sugli elementi che dovrebbero essere trattati da uno sportello unico per le comunità energetiche.

**Sportelli unici presenti in questa guida****Ufficio di coordinamento delle comunità energetiche austriache**

Austria

Istituito nel: **2021**Comunità sostenute
dall'istituzione: **300**[Sito web](#)**Homegrade Bruxelles**

Belgio

Anno di fondazione: **2017**Comunità sostenute dalla
fondazione: **n/a**[Sito web](#)



Asenovgrad



Bulgaria



Fondata nel: **2020/2021**



Comunità sostenute dalla
fondazione: **69**

(27 comunità create)

Sito web



Autorità per l'energia sostenibile d'Irlanda



Irlanda



Anno di fondazione: **2006**
(2012 per il programma di finanziamento)



Comunità sostenute sin
dall'avvio dell'iniziativa: **790**

Sito web



SHAREs OSS (gestito da REGEA)



Croazia



Istituito nel: **2022**



Comunità sostenute dalla
fondazione: **3**

Sito web



Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)



Italia



Anno di fondazione: **1999**



Comunità sostenute dalla
fondazione: **40**

Sito web





Introduzione



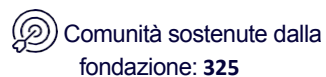
Energie Samen



Paesi Bassi

Anno di fondazione:

2018



Comunità sostenute dalla
fondazione: 325

Sito web



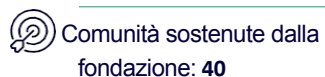
Osona Energía



Spagna



Fondata nel: 2022



Comunità sostenute dalla
fondazione: 40

Sito web



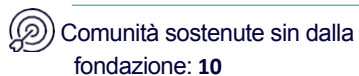
Agenzia regionale per l'energia delle Asturie (FAEN)



Spagna



Anno di fondazione: 2022/2023



Comunità sostenute sin dalla
fondazione: 10

Sito web



Definizione dei servizi e attività

Quando si crea uno sportello unico (OSS) per le comunità energetiche, i primi elementi da definire sono i propri obiettivi e traguardi, nonché i servizi che si intende offrire. Questi possono variare a seconda delle esigenze delle comunità energetiche nel proprio paese o nella propria regione.

CONOSCERE IL CONTESTO

È utile esaminare il contesto in cui si intende operare. Tenendo conto dell'assetto costituzionale del proprio paese: qual è il modo migliore per sostenere le comunità energetiche attraverso una struttura nazionale, una struttura regionale o provinciale, o magari una combinazione delle due? Pensare al quadro più ampio nel medio termine aiuterà a impostare il proprio OSS su un percorso sostenibile.

INDIVIDUARE LE VOSTRE PRIORITÀ

I punti di riferimento unici esaminati per questa guida hanno tutti basato i propri servizi sulle reali esigenze delle comunità energetiche. Hanno identificato tali esigenze attraverso:





ESEMPIO

ENERGIE SAMEN, PAESI BASSI

Energie Samen tende a combinare le esigenze espresse dalle comunità energetiche con le opportunità del momento (ovvero i finanziamenti disponibili per una specifica attività in un determinato momento) per lo sviluppo di nuovi servizi. Se esiste una massa critica che esprime un'esigenza e sono disponibili i finanziamenti, Energie Samen sviluppa il servizio. Ad esempio, il loro software IT per la gestione dei membri, Econobis, è nato proprio attraverso questo processo. Se in quel momento non ci sono fondi disponibili, l'OSS cerca di procurarsi i finanziamenti necessari per avviare l'attività. Ciò avviene sia facendo pressione per ottenere finanziamenti, sia richiedendo sovvenzioni, sia trovando membri disposti a pagare per il servizio. Il sistema di gestione dei membri di Energie Samen è interamente finanziato dai suoi membri (grazie a una combinazione tra il canone di licenza per l'utilizzo e i membri disposti a effettuare un investimento in nuove funzionalità specifiche).

La massa critica che si forma attorno a un determinato argomento o attività determina quale servizio sia considerato prioritario – seguendo così un approccio dal basso verso l'alto.

Le sezioni seguenti forniscono una panoramica dei servizi offerti dagli sportelli unici in tutta l'UE. L'elenco riportato di seguito non pretende di essere esaustivo, ma mira piuttosto a fornire spunti per possibili attività degli sportelli unici esistenti e di quelli di nuova creazione.



SUGGERIMENTO

Una checklist dettagliata dei passaggi da considerare quando si crea uno sportello unico è disponibile in questo documento del progetto UP-STAIRS, finanziato dall'UE:

Creazione di uno sportello unico



Oltre a una panoramica su come questo quadro sia stato adattato alle regioni pilota del progetto Up-STAIRS:

Configurazione dello sportello unico
pilota UP-STAIRS





2.1 / Supporto normativo

INFORMAZIONI SUL CONTESTO NORMATIVO

Un elemento importante per le comunità energetiche che cercano di avviare o realizzare un progetto è comprendere le opzioni a loro disposizione nell'attuale contesto normativo. Spesso vi è una varietà di leggi che si applicano alle comunità energetiche e individuare il percorso migliore per il loro specifico progetto all'interno del quadro normativo non è sempre un compito semplice. Gli sportelli unici possono intervenire in questa fase fornendo competenze sul contesto giuridico e normativo e aiutando le comunità energetiche a identificare la struttura giuridica più adatta alla loro organizzazione e/o al loro progetto.

SOSTENERE LA CREAZIONE DI UN CONTESTO NORMATIVO FAVOREVOLE

Alcuni OSS (ad esempio la Sustainable Energy Authority Ireland, FAEN ed Energie Samen), nell'ambito del proprio operato, comunicano le sfide e le esigenze espresse dalle comunità energetiche alle autorità pubbliche responsabili della creazione di un contesto abilitante. Contribuendo a far comprendere meglio la realtà delle comunità energetiche all'interno delle istituzioni pubbliche (ad esempio attraverso dialoghi con le parti interessate o corsi di formazione per le autorità pubbliche), aiutano a rimuovere gli attuali ostacoli a livello normativo.



ESEMPIO

AGENZIA REGIONALE PER L'ENERGIA E IL CLIMA DELLA CROAZIA NORD-OCCIDENTALE (REGEA), CROAZIA

Uno dei ruoli assunti da REGEA è quello di facilitare lo scambio di informazioni e il dialogo tra le varie parti interessate, tra cui autorità, gestori di rete e cittadini. L'obiettivo di questa attività è contribuire a far comprendere alle parti interessate gli ostacoli relativi alle comunità energetiche e trovare soluzioni per superarli.

Lo sportello unico per le comunità energetiche gestito da REGEA è stato istituito nell'ambito del progetto [SHAREs](#), finanziato dall'UE, che ha creato siti web nazionali OSS in sei paesi pilota (vedere la sezione delle risorse per ulteriori informazioni).

La massa critica che si forma attorno a un determinato argomento o attività determina quale servizio sia considerato prioritario, seguendo così un approccio dal basso verso l'alto.



SUGGERIMENTO SULLE RISORSE

L'Energy Communities Repository offre una panoramica dei quadri normativi di tutti gli Stati membri dell'UE e presenta relazioni sugli argomenti trattati nel proprio toolbox.

Ulteriori informazioni





2.2 / Assicurazioni

Le assicurazioni sono fondamentali per limitare i rischi di un progetto di comunità energetica. Individuare o accedere a un programma assicurativo conveniente e adeguato alle specificità di una comunità energetica può rappresentare una sfida. Per superare questo ostacolo, alcuni OSS offrono contratti assicurativi alle comunità energetiche.



ESEMPIO

ENERGIE SAMEN, PAESI BASSI

Energie Samen offre un'assicurazione alle comunità energetiche che sostiene e fornisce loro consulenza su come rivolgersi a banche e compagnie assicurative nel caso in cui la comunità preferisca un'assicurazione esterna o qualora questa rappresenti la soluzione più vantaggiosa.

L'assicurazione è fornita tramite Avéro Achmea, con la mediazione di SAA Verzekeringen a Rotterdam. Energie Samen non fornisce consulenza assicurativa e i membri sono liberi di scegliere la propria assicurazione. Energie Samen raccomanda generalmente alle comunità energetiche di richiedere più preventivi quando valutano le opzioni assicurative.

L'assicurazione è disponibile per le persone giuridiche affiliate a Energie Samen (cooperative/associazioni in qualità di membri, fondazioni o altri tipi di associazioni in qualità di sostenitori). Un'associazione o una cooperativa controllata al 100% che non sia essa stessa membro può stipulare questa assicurazione se la cooperativa madre è membro.



Quanto costa l'assicurazione?

Il costo si compone di due parti: il premio annuale/i costi della polizza e le spese amministrative annuali. Questi costi vengono fatturati collettivamente da Energie Samen. I costi sono strutturati come segue (anno assicurativo dal 1.10.2022 al 30.9.2023):

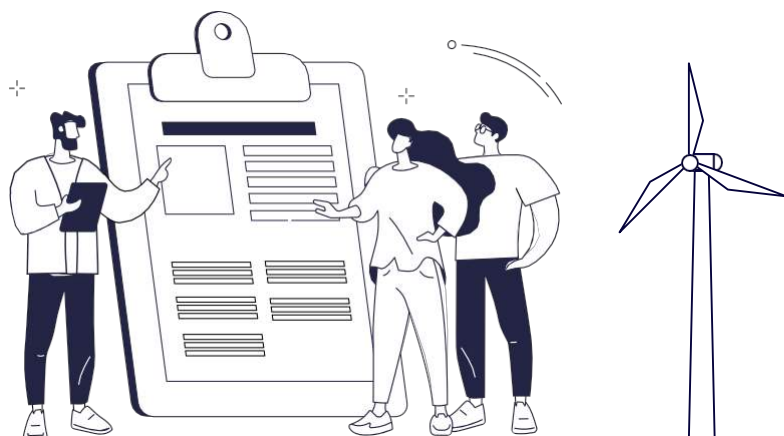
Premio annuale e spese di polizza: il premio è di 150 € all'anno (proporzionale alla durata). A ciò si aggiungono 25 € di spese di polizza e l'imposta assicurativa del 21% (IVA esclusa).

Spese amministrative annuali (Energie Samen): 25 € IVA esclusa (per una singola cooperativa; per l'assicurazione di cooperative controllate, vengono addebitati 25 € IVA esclusa per ciascuna cooperativa controllata. L'assicurazione delle controllate è possibile se la cooperativa madre detiene almeno il 50% delle quote della controllata). Le spese amministrative annuali vengono addebitate anche per periodi inferiori a un anno. ➤

ARCHIVIO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE



Definizione dei servizi e delle attività



> Cosa copre l'assicurazione?

L'assicurazione di responsabilità civile generale offerta da Energie Samen copre i danni materiali e alle persone di cui la comunità energetica è responsabile. Sono coperte anche le attività standard delle comunità energetiche, quali la fornitura di informazioni, l'organizzazione di assemblee generali, l'invio di consulenti, la gestione di un negozio, ecc. (denominate «rischio d'ufficio»), per quanto riguarda i danni materiali e alle persone derivanti da tali attività. Se la comunità energetica fornisce consulenza, per la quale i membri o terzi potrebbero ritenerla responsabile, Energie Samen raccomanda alle comunità di prendere in considerazione un'assicurazione di responsabilità civile professionale. Questa copre la cosiddetta "perdita finanziaria pura". L'importo assicurato è pari a un massimo di

2.500.000 € per sinistro e 5.000.000 € per anno assicurativo, con una franchigia standard di 1.000 € per sinistro (vedi il certificato di esempio). La polizza collettiva di Energie Samen prevede una copertura massima di 10 milioni di euro per anno assicurativo. Energie Samen fornisce inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per i membri del proprio consiglio di amministrazione, che copre il fallimento.

[Maggiori informazioni](#)



2.3 / Sostegno finanziario

Informazioni sui programmi di finanziamento e sugli schemi di finanziamento pertinenti

A volte, in un determinato paese, esistono diversi schemi di finanziamento applicabili a una comunità energetica, a seconda delle sue attività e/o della regione in cui opera. Comprendere a quale programma di sostegno rivolgersi e in che misura una comunità possa essere ammissibile ai vari schemi è fondamentale per garantire che una comunità energetica possa ricevere il sostegno più efficace e che tale sostegno sia distribuito in modo efficiente tra le comunità. Questo è il motivo per cui molti degli OSS intervistati per questa guida forniscono alle comunità energetiche informazioni sui programmi di finanziamento e sugli schemi di finanziamento pertinenti, per aiutarle a identificare lo schema più adatto al loro specifico progetto o alla loro forma organizzativa.

Sostegno e rafforzamento delle capacità per lo sviluppo di modelli di finanziamento

Diversi OSS forniscono sostegno attivo e consulenza per aiutare le comunità energetiche a sviluppare il proprio modello di finanziamento. Ciò include, ad esempio, documenti di orientamento e coaching personale. Alcuni OSS offrono inoltre corsi di formazione per contribuire allo sviluppo delle competenze all'interno delle comunità energetiche.



Definizione dei servizi e delle attività

Fornire finanziamenti diretti alle comunità energetiche

In alcuni paesi e regioni, gli OSS – come Energie Samen o la Sustainable Energy Authority Ireland – sono arrivati addirittura a sviluppare programmi di sovvenzioni per le comunità energetiche. È possibile ottenere maggiori informazioni sul programma irlandese di sovvenzioni alle comunità nel riquadro dedicato agli esempi presente in questa sezione.

A integrazione degli sforzi in corso in diversi Stati membri dell'UE, la Commissione europea sta inoltre pianificando di istituire nel 2024 uno Strumento per le comunità energetiche (Energy Communities Facility), che erogherà piccole sovvenzioni alle comunità energetiche per aiutarle a sviluppare la loro struttura giuridica e i loro progetti nella fase di pre-costruzione.



ESEMPIO

AUTORITÀ PER L'ENERGIA SOSTENIBILE D'IRLANDA (SEAI)

Per un'introduzione alla SEAI, si veda [la Sezione 10 – Casi di studio](#).

La maggior parte delle comunità energetiche si rivolge alla SEAI tramite il programma «Comunità energetiche sostenibili» e viene indirizzata verso il programma più pertinente. Il programma più ampio della SEAI è quello dedicato all'efficienza energetica, che eroga sovvenzioni fino a 1,5 milioni di euro per comunità o progetto.

Nell'ambito del programma «Comunità energetiche sostenibili», la SEAI affianca alle comunità energetiche dei mentori dedicati provenienti dalla propria rete, che adattano la propria consulenza alle esigenze specifiche della comunità. L'accesso ai finanziamenti dedicati della SEAI, che vanno da 10.000 a 25.000 euro per ogni intervento di sostegno, favorisce lo sviluppo di piani energetici generali completi. Inoltre, le comunità beneficiano dell'opportunità di partecipare a corsi di formazione, eventi e webinar a livello regionale e nazionale. La SEAI informa inoltre le comunità su ulteriori opportunità di finanziamento.



Come possono presentare domanda le comunità?

Le comunità energetiche possono presentare domanda tramite un modulo online disponibile sul sito web della SEAI. Al momento della presentazione della domanda, una comunità energetica deve designare un coordinatore di progetto, che sarà incaricato di gestire il progetto per il quale la comunità riceve il sostegno. Se una comunità viene selezionata, riceve una lettera di offerta dalla SEAI per procedere alla fase di concessione della sovvenzione.

Controllo di qualità

Per poter accedere alla sovvenzione, una comunità energetica deve attualmente individuare un coordinatore di progetto professionista. L'elenco dei coordinatori di progetto della SEAI è composto da esperti che si sono auto-designati.

ARCHIVIO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE



Definizione dei servizi e delle attività



> Le credenziali di un coordinatore di progetto che viene accettato nella rete della SEAI si basano sull'esperienza concreta (referenze relative a progetti) piuttosto che sulle qualifiche. Inoltre, nell'ambito del Programma di sostegno all'elettricità rinnovabile, è disponibile un gruppo di consulenti di fiducia (esperti in ambito tecnico, legale, di pianificazione e di rete) per supportare il progetto nelle diverse fasi.

Ogni comunità selezionata deve far sottoporre a verifica gli edifici da ristrutturare per accertare il risparmio energetico previsto generato dal progetto prima di essere accettata. Ogni progetto è inoltre sottoposto a una valutazione tecnica indipendente. Le verifiche possono rientrare nel Piano Energetico Generale (Energy Master Plan) oppure possono essere finanziate tramite il [programma di sostegno](#) della SEAI [per le verifiche energetiche](#) (2 000 € per una verifica se la spesa energetica è di almeno 10 000 € all'anno). Le verifiche possono anche rientrare nell'ambito delle attività svolte dal coordinatore del progetto.

Solvibilità finanziaria e pagamenti

Per poter beneficiare del sostegno della SEAI, una comunità deve presentare un rendiconto finanziario che dimostri la propria capacità di finanziare almeno un terzo del progetto. In passato, una comunità doveva dimostrare di poter coprire il 100% del progetto. >

> Tuttavia, ciò non era fattibile per un numero piuttosto elevato di comunità e, in alcuni casi, ha portato le comunità ad assumersi maggiori rischi per finanziare il progetto. Poiché il programma della SEAI era finalizzato a ridurre i rischi per le comunità energetiche, tali situazioni non erano ovviamente in linea con lo spirito dell'iniziativa. Per questo motivo la SEAI ha modificato i requisiti di prefinanziamento. Oggi sono previste diverse milestone e ispezioni intermedie per verificare lo stato di avanzamento dei lavori durante l'intero progetto, in modo che i pagamenti possano essere erogati tempestivamente. I pagamenti vengono effettuati dopo l'ispezione da parte della SEAI. In Irlanda esistono inoltre diverse agenzie di finanziamento comunitarie in grado di fornire finanziamenti ponte a sostegno di questa sovvenzione. Per quanto riguarda i finanziamenti del Piano Energetico Generale, la SEAI ha sviluppato partnership con le autorità locali, che prefinanziano i costi del piano generale e recuperano la sovvenzione dalla SEAI. Ciò riduce l'onere a carico delle comunità.

Durata del progetto

I richiedenti hanno 12 mesi di tempo per completare il progetto a partire dal momento in cui ricevono l'offerta.

Sostegno alla comunità in generale

Un aspetto essenziale dell'iniziativa RESS prevede l'obbligo per tutti i progetti di istituire un Fondo per i benefici della comunità. Lo scopo di questo fondo è migliorare il benessere economico, ambientale, sociale e culturale della comunità circostante.

Il contributo a questo fondo è fissato a 2 € per ogni megawattora generato dal progetto RESS. >



> Questo accordo garantisce risultati tangibili e misurabili su base annuale. La struttura del fondo è concepita per incoraggiare gli investimenti nelle energie rinnovabili locali, nei miglioramenti dell'efficienza energetica e nelle iniziative volte ad affrontare il cambiamento climatico. Se la comunità energetica viene coinvolta sin dalle prime fasi, è più facile determinare dove allocare al meglio i fondi.

Si prevede che i fondi per i benefici della comunità associati alla fase iniziale del RESS (RESS-1) forniranno circa 4,5 milioni di euro all'anno per sostenere progetti comunitari sostenibili rivolti alle comunità situate nelle immediate vicinanze dei progetti RESS-1.

Sfide

Una sfida di cui la SEAI si è resa conto sin dall'avvio del programma di sovvenzioni è che questo espone le comunità a un rischio: se il coordinatore del progetto non porta a termine il lavoro, la comunità non riceve alcun compenso. Per questo motivo, in futuro, la SEAI sta valutando la creazione di strutture che consentano alle comunità stesse di realizzare i progetti. Tali sovvenzioni sarebbero di importo inferiore, per consentire alla comunità di acquisire esperienza.

Inoltre, nell'elaborazione e nell'attuazione di un programma di finanziamento, la SEAI ha rilevato che è difficile trovare un equilibrio tra la struttura esistente (ovvero la rete elettrica e le normative vigenti) e la necessità di garantire spazio e flessibilità all'innovazione. L'eterogeneità delle comunità energetiche (non esistono due comunità uguali) accresce questa complessità; un programma di finanziamento rivolto alle comunità energetiche deve quindi prevedere un certo livello di flessibilità per fornire sostegno finanziario nel modo più efficace possibile.

Infine, il sostegno offerto finora alle comunità non ha permesso loro di sviluppare le proprie iniziative al punto da renderle idonee a ricevere finanziamenti commerciali. Per questo motivo, la SEAI sta valutando diversi modelli di finanziamento che possano favorire la realizzazione di diversi tipi di progetti.



ARCHIVIO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE



Definizione dei servizi e delle attività



ESEMPIO

UFFICIO DI COORDINAMENTO PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE (COEC), AUSTRIA

Il programma di sostegno iniziale dell'Ufficio di coordinamento austriaco per le comunità energetiche è stato avviato poco dopo l'istituzione del quadro giuridico nazionale per le comunità energetiche nell'estate del 2021. Il programma è finanziato dal Fondo austriaco per il clima e l'energia.

Il finanziamento era destinato alle comunità pilota e copriva i costi immateriali (principalmente consulenza concettuale, operativa e legale). L'obiettivo principale di questo primo programma era rendere rapidamente operativi i primi progetti, al fine di trarne insegnamenti e individuare gli ostacoli esistenti. Il programma si è articolato in due fasi:

 **Fase uno:** i progetti finanziati dal COEC dovevano dimostrare di essere diventati operativi e presentare una relazione sulla fase di avvio.

 **Fase due (in corso):** i progetti comunitari devono monitorare i primi due anni di funzionamento.

A causa di diverse difficoltà interne (quali questioni contrattuali, legali o fiscali) ed esterne (come l'instabilità del mercato energetico), un numero relativamente elevato di comunità ha avuto difficoltà a rispettare le scadenze o a completare la prima fase (diventare operative e avviare il monitoraggio).

Poiché il sito web del COEC offre un'ampia gamma di informazioni dettagliate e risorse che rispondono alle esigenze informative di base delle comunità, nel suo secondo programma di sostegno finanziario il COEC ha deciso di fornire supporto in particolare alle comunità che sperimentano o implementano concetti tecnologici o sociali innovativi. [Ulteriori informazioni sui criteri di finanziamento e di selezione sono disponibili sul sito web del COEC](#) (in tedesco, accessibile tramite strumenti di traduzione gratuiti).



> La seconda fase, avviata nel settembre 2022, ha registrato un numero inferiore di richiedenti all'inizio, ma i numeri sono aumentati nell'estate del 2023. Il COEC stima che le probabilità di successo (in termini di progetti che diventano operativi) siano più elevate per diversi motivi (ad esempio, criteri di selezione più specifici, processi consolidati, maggiore qualità delle informazioni e maggiore conoscenza degli stakeholder coinvolti).



SUGGERIMENTI SULLE RISORSE

Energie Samen (NL) fornisce una panoramica dei tipi di sostegno finanziario che offre. Se desiderate consultare questa panoramica per trarne ispirazione, potete trovarla qui (in olandese; i programmi di traduzione gratuiti possono aiutarvi ad accedervi nella vostra lingua):

[Programma di finanziamento di Energie Samen](#) >

Il progetto ACCE, finanziato dall'UE, ha elaborato una panoramica dei programmi di finanziamento per l'energia comunitaria.

[Accedi al rapporto](#) >



2.4 / Invio di esperti

Alcune organizzazioni di sostegno (OSS) arrivano addirittura a inviare esperti nelle comunità energetiche per affiancarle nella realizzazione di un progetto. Questi interventi vanno oltre la semplice elaborazione di un business plan o di un concetto di investimento e possono assumere la forma dell'invio di un project manager presso una comunità energetica.



ESEMPIO

ENERGIE SAMEN, PAESI BASSI

Se una comunità energetica ha un'idea di progetto ma non sa come affrontarla, Energie Samen aiuta a metterla in contatto con un project manager all'interno della propria provincia. Se la comunità energetica dispone di liquidità sufficiente, può assumere il project manager per coordinare il progetto direttamente con i propri fondi. Nel caso in cui la comunità non disponga dei fondi necessari per assumere un project manager, Energie Samen, nella maggior parte dei casi, può fornire alla comunità una sovvenzione per assumere un esperto per il progetto tramite la propria organizzazione.

Oltre agli esperti di gestione dei progetti, una delle sfide per le comunità energetiche è l'individuazione degli appaltatori. Alcuni "one-stop-shop" forniscono servizi che consentono di superare questo ostacolo in una certa misura. A meno che non si disponga delle risorse necessarie per effettuare regolarmente una due diligence sulla qualità dell'appaltatore, la raccomandazione di appaltatori comporta un certo livello di responsabilità. Di seguito troverete alcuni esempi di come due OSS intervistati per questa guida abbiano risolto questo aspetto:



ESEMPIO

UFFICIO DI COORDINAMENTO PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE (COEC), AUSTRIA

COEC dispone sul proprio sito web di un elenco di esperti a cui le comunità energetiche possono rivolgersi. Gli esperti possono registrarsi sul sito web senza alcun requisito preliminare, ma devono firmare un accordo per garantire il rispetto degli standard di qualità di COEC. Solo allora saranno pubblicati sul sito web. Entro pochi mesi dalla registrazione sul sito web, gli esperti devono indicare almeno due progetti di riferimento che hanno supportato con i propri servizi per dimostrare la loro competenza nel settore e rimanere nell'elenco. COEC mantiene i contatti con le aziende presenti nell'elenco.



ARCHIVIO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE



Definizione dei servizi e delle attività



ESEMPIO

HOMEGRADE BRUXELLES, BELGIO

Homegrade Brussels dispone di un database di appaltatori che aderiscono a una carta di collaborazione elaborata dall'OSS. Homegrade comunica chiaramente che ciò non deve essere considerato un marchio di qualità, ma contribuisce comunque a responsabilizzare gli appaltatori. Le persone che ricevono un sostegno approfondito possono avvalersi di questo strumento nella ricerca di un appaltatore. Questo database è uno strumento esclusivamente interno. Homegrade non guida i clienti nella scelta, né raccomanda appaltatori specifici.

Un servizio che Homegrade offre tuttavia per aiutare i proprietari di immobili in questo processo consiste nell'esaminare l'offerta presentata dall'appaltatore e fornire consulenza in merito.



ESEMPIO

ENERGIE SAMEN, PAESI BASSI

Energie Samen mette in contatto le comunità energetiche con altre comunità simili nella loro zona o provincia che potrebbero condividere le proprie esperienze con specifici appaltatori. Fornisce inoltre una [lista di controllo su come individuare un buon appaltatore](#).





2.5 / Supporto informatico

Alcuni sportelli unici mettono a disposizione strumenti e software per aiutare le comunità energetiche nella loro gestione interna (sia per l'organizzazione interna che per la gestione dei membri). In alcuni casi, questi strumenti si basano su software open source: è possibile trovare esempi di tali strumenti nella risorsa evidenziata in questa sezione.



SUGGERIMENTI SULLE RISORSE



È possibile trovare una panoramica di strumenti digitali utili – sia per la gestione interna che per attività o tecnologie specifiche – in questa guida recentemente pubblicata dall'Energy Communities Repository.

[Accedi alla guida](#) >





2.6/ Formazione

Diversi OSS intervistati per questa guida offrono corsi di formazione diretti alle comunità energetiche per aiutarle a sviluppare le proprie competenze.



ESEMPIO

ENERGIE SAMEN, PAESI BASSI

Energie Samen (ES) offre corsi di formazione su come diventare un coach energetico (per aiutare la propria comunità a ottenere un risparmio energetico), su come avviare un processo comunitario nei distretti di teleriscaldamento, nonché masterclass sulle politiche e corsi di formazione per project manager dedicati a progetti eolici e solari (questi ultimi organizzati a livello provinciale). Di seguito sono riportati alcuni esempi delle attività di rafforzamento delle capacità offerte alle comunità energetiche:

Formazione per il coaching energetico rivolta alle comunità che desiderano affrontare il tema dell'efficienza energetica e sostenere i propri membri nelle ristrutturazioni. Sono disponibili diversi tipi di formazione, come il [corso](#) base [per coach energetici](#), che include tecniche di conversazione e una formazione approfondita sulla qualità dell'aria e sull'isolamento.



> **Formazione «Guida al quartiere cooperativo»:** i partecipanti imparano a collaborare con la comunità per creare un piano di riscaldamento e isolamento sostenibile. Il [processo passo dopo passo](#) funge da guida per la formazione. Nel corso di sei sessioni, l'attenzione si concentra sulla fase iniziale del processo comunitario, in cui i partecipanti passano dall'essere un gruppo di promotori all'elaborazione di un piano energetico di quartiere sostenuto dalla comunità. Per saperne di più sulla formazione, [clicca qui](#) (in olandese).

Masterclass sul riscaldamento cooperativo: in questa masterclass, un gruppo di stakeholder attivi – tra cui amministratori, membri e professionisti provenienti da cooperative energetiche o altri collettivi – si riunisce per approfondire l'argomento. La masterclass offre spunti sui vantaggi delle soluzioni cooperative per la transizione termica. Gli esperti svolgono un ruolo significativo nella condivisione delle loro conoscenze e c'è ampio spazio per l'interazione. Questa masterclass approfondisce quattro processi fondamentali in cui sono coinvolte le iniziative dei residenti: (1) sviluppo organizzativo, (2) partecipazione e comunicazione dei residenti, (3) collaborazione con la municipalità e (4) tecnologia, calcoli e progetti, lavorando su esempi reali. È possibile trovare alcuni dei video e dei materiali della masterclass [qui](#) (in olandese).

Maggiori informazioni sui corsi di formazione sul teleriscaldamento



Maggiori informazioni sui corsi di formazione su efficienza e ristrutturazione





ESEMPIO

HOMEGRADE BRUXELLES, BELGIO

Homegrade Brussels organizza webinar rivolti ai cittadini su una vasta gamma di attività di ristrutturazione, tra cui pompe di calore, sostituzione di finestre, sobrietà energetica, isolamento dei tetti, biodiversità nelle città, energia solare fotovoltaica, aspetti da considerare nell'acquisto o nella vendita di un immobile, contabilità per i condomini, isolamento acustico, materiali isolanti ecocompatibili e altro ancora. I webinar sono organizzati in entrambe le lingue ufficiali della regione ([olandese e francese](#)).



Finanziare il proprio sportello unico

L'accesso a finanziamenti sostenibili è uno degli elementi chiave per fornire il proprio sostegno alle comunità energetiche ed è, com'era prevedibile, una delle principali sfide evidenziate dagli sportelli unici intervistati per questa guida.

Questa sezione fornisce una panoramica delle principali fonti di finanziamento su cui fanno affidamento gli OSS esistenti. In alcuni casi, gli OSS utilizzano una combinazione di fonti e, come vedrete, alcuni dei meccanismi di finanziamento combinano già vari livelli di governance.

Se siete uno sportello unico, speriamo che gli esempi riportati di seguito vi aiutino a comprendere alcune delle tipologie di meccanismi di finanziamento a cui potreste attingere. Se siete un'istituzione che eroga finanziamenti agli sportelli unici (o state valutando di farlo), potreste trovare ispirazione negli esempi riportati di seguito.

L'elenco che segue ha scopo illustrativo e non pretende di essere esaustivo.



FINANZIAMENTI A LIVELLO NAZIONALE

L'Istituto nazionale per la diversificazione e il risparmio energetico ([Instituto para la Diversificación y el Ahorro de la Energía, IDAE](#)) in Spagna ha sviluppato un programma di finanziamento per la creazione di uffici di transizione delle comunità energetiche. Il programma è stato istituito grazie al programma [Next Generation EU](#), nell'ambito del [piano nazionale di ripresa](#) a seguito della crisi COVID-19.

Il programma stanzerà 20 milioni di euro per la realizzazione di progetti volti a istituire e gestire «Uffici per la trasformazione delle comunità», nonché per l'adeguamento degli uffici esistenti a sportelli unici comunitari, al fine di promuovere e costituire comunità energetiche.

I finanziamenti saranno erogati sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, che sarà distribuita ai beneficiari previa verifica dell'esecuzione del progetto e certificazione dell'investimento. Per agevolare il finanziamento dei progetti, l'IDAE offre la possibilità di erogare in anticipo all'80% l'aiuto concesso al beneficiario. Il finanziamento coprirà un periodo massimo di 3 anni.

[Bando e criteri di selezione](#)



FINANZIAMENTI A LIVELLO REGIONALE

Homegrade Brussels è finanziata da tre enti della regione di Bruxelles, ovvero [Bruxelles Environnement](#), [Urban](#) e [Bruxelles Logement](#). Il finanziamento regionale viene stanziato per un anno alla volta ed è stato rinnovato ogni anno sin dalla fondazione dell'organizzazione. Homegrade Brussels deve presentare relazioni sull'impatto ogni 6 mesi.

FINANZIAMENTI A LIVELLO DELL'UE

La costituzione e il funzionamento della prima fase dell'OSS di Asenovgrad in Bulgaria sono stati finanziati dal progetto [UP-STAIRS](#), finanziato dall'UE. Questo finanziamento ha permesso ad Asenovgrad di assumere esperti con diversi profili (due economisti, un avvocato, due esperti tecnici). La municipalità prevede di finanziare l'OSS di Asenovgrad per almeno un altro anno e mezzo una volta terminato il progetto UP-STAIRS.

L'Agenzia regionale per l'energia (REGEA) in Croazia ha ricevuto finanziamenti dall'UE attraverso il [progetto SHAREs](#). Il progetto ha sviluppato un [modello per siti web "one-stop-shop"](#), che è stato personalizzato per ciascuna delle regioni pilota.

COMBINAZIONE DI DIVERSI LIVELLI DI SOSTEGNO FINANZIARIO

L'Agenzia Regionale per l'Energia delle Asturie (FAEN) finanzia le proprie attività relative agli OSS attraverso una combinazione di finanziamenti regionali, nazionali e dell'UE:



Il Ministero dell'Energia delle Asturie finanzia la FAEN per promuovere e sostenere attivamente le attività nel settore energetico, fornendo in particolare sostegno alle comunità energetiche.



Oltre a ciò, la FAEN riceverà sostegno dall'IDAE (vedere la sezione "finanziamenti a livello nazionale" in questa sezione) per istituire un ufficio dedicato alle comunità energetiche della durata di tre anni, che finanzierà due posizioni a tempo pieno nonché i costi indiretti per il funzionamento dell'ufficio stesso. La combinazione di queste risorse consente alla FAEN di avvalersi di esperti dell'agenzia per l'energia presso l'ufficio quando necessario.



La FAEN riceve finanziamenti privati tramite il proprio consiglio di amministrazione e le aziende collaboratrici, oltre a proventi derivanti da risorse proprie e da piani di investimento.



Infine, la FAEN partecipa a progetti LIFE e Horizon finanziati dall'UE per finanziare parte delle proprie attività.

SVILUPPO DI UN MODELLO DI BUSINESS AUTOSOSTENIBILE

Osona Energia (OECoop) in Spagna ha avviato le proprie attività attraverso il [progetto Singulars](#), promosso dal programma di economia sociale del dipartimento per le imprese e l'occupazione del Governo catalano, che ha consentito all'OSS di assumere un esperto a tempo pieno e uno a tempo parziale per un anno. Grazie ai finanziamenti del progetto, i servizi forniti da OECoop sono attualmente disponibili gratuitamente per le comunità energetiche. Al fine di integrare eventuali sovvenzioni che consentano all'OSS di sviluppare nuovi servizi, OECoop sta lavorando a un modello per monetizzare i servizi che fornisce, con l'obiettivo di diventare autosufficiente nel tempo.



Farsi conoscere: una comunicazione efficace

L'efficacia dei servizi offerti dal vostro sportello unico dipenderà interamente dall'efficacia della vostra campagna di comunicazione. Raggiungere il pubblico di riferimento è fondamentale per poter fornire i vostri servizi alle comunità energetiche.

Oltre agli approcci di comunicazione tradizionali (sito web, newsletter, social media, opuscoli, eventi ecc.), l'esperienza degli sportelli unici esistenti dimostra che i seguenti approcci hanno prodotto risultati di grande impatto:

COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI, REGIONALI O NAZIONALI

L'importanza di avere il sostegno di un'autorità regionale o nazionale per una diffusione efficace è stata menzionata da vari sportelli unici. Un esempio di tale collaborazione è illustrato nel seguente caso:

Homegrade Brussels, uno sportello unico per la ristrutturazione delle abitazioni che copre la regione di Bruxelles, ha ottenuto un risultato decisivo nella propria attività di sensibilizzazione quando ha collaborato con la campagna «Renolution» organizzata dal governo regionale. Soprattutto dall'inizio della crisi dei prezzi dell'energia, la campagna ha attirato molta attenzione tra i cittadini, che venivano reindirizzati a Homegrade Brussels per ricevere un supporto concreto nei loro progetti di ristrutturazione. Oltre a ciò, Homegrade Brussels sta collaborando con il maggior numero possibile di municipalità della regione per raggiungere un numero maggiore di cittadini; ciò è nell'interesse delle municipalità per vari motivi (riduzione della povertà energetica, raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione, regolarizzazione degli edifici nella regione). Queste collaborazioni si sono rivelate così efficaci che, in questa fase, Homegrade Brussels non ha più bisogno di ricorrere a comunicazioni proattive.



Farsi conoscere: una comunicazione efficace



©Homegrade Brussels

PUBBLICITÀ NEGLI SPAZI PUBBLICI

Publicizzare i propri servizi negli spazi pubblici, come le strutture di trasporto pubblico o i festival, è un altro modo efficace per assicurarsi di raggiungere un'ampia fascia del proprio pubblico di riferimento. Homegrade Brussels, ad esempio, ha publicizzato i propri servizi nella metropolitana di Bruxelles per un certo periodo.

L'allestimento di stand informativi temporanei (ad esempio in occasione di eventi pubblici gratuiti), oltre a un ufficio fisico fisso o a un centro informazioni, si è ulteriormente dimostrato una strategia di sensibilizzazione efficace per gli sportelli unici dedicati all'energia comunitaria.

COSTRUIRE E VALORIZZARE LE PARTNERSHIP

La città di Asenovgrad, in Bulgaria, ha fatto ricorso a una combinazione di canali di divulgazione e partnership per la comunicazione relativa ai propri servizi OSS e ai vantaggi che i cittadini possono trarne, in particolare nella fase iniziale. Dagli annunci sul sito web della municipalità, alle interviste al vicesindaco (che è anche il coordinatore dell'OSS) sulla stampa locale e sulla televisione locale, agli opuscoli promozionali distribuiti presso il centro informazioni della municipalità e nelle cassette postali dei condomini, fino a un articolo pubblicato su uno dei principali quotidiani del Paese (con una tiratura di oltre 9 000 copie a livello regionale), Asenovgrad punta a sfruttare la varietà dei canali di comunicazione disponibili per raggiungere il proprio pubblico di riferimento nel modo più efficace possibile.

In Bulgaria, dove le comunità energetiche rappresentano ancora un concetto nuovo, i cittadini non erano abituati a questo tipo di sostegno. Nonostante la campagna promozionale, i cittadini non credevano di poter ricevere un sostegno concreto per i propri progetti (le procedure per ottenere finanziamenti o sovvenzioni sono piuttosto complesse). Ci è voluta la creazione delle prime comunità perché le persone si rendessero conto che le attività dell'OSS stavano davvero producendo risultati. Da quel momento, si è verificata un'ampia diffusione delle informazioni tramite il passaparola, al punto che Asenovgrad ha dovuto istituire una lista d'attesa.

Община Асеновград

Проект „JIP-Hing Communities“
 Developing collective action of Sustainable local "Clusters" and identifying Regulatory Initiatives for achieving "Energy technologies and disruptive business models (JIP-STARTUP)"

Зелено за обслужване на едно място Асеновград

Община Асеновград предлага на своите граждани...
 Какво представлява Проектът за обслужване на едно място Асеновград?
 Как да се включите?
 Как да получите повече информация?
 Контактна информация



SUGGERIMENTI SULLE RISORSE

Il progetto UP-STAIRS ha sintetizzato gli approcci di comunicazione e divulgazione utilizzati dai propri sportelli unici pilota in Austria, Bulgaria, Germania, Irlanda e Spagna.

[Guida alla comunicazione UP-STAIRS](#) >

Il progetto [SHAREs](#) Horizon 2020 ha sviluppato siti web nazionali dedicati alle comunità energetiche (denominati "Gateways" nel contesto del progetto) in collaborazione con le organizzazioni pilota di sei paesi. Il modello WordPress per questi "Gateways" è disponibile gratuitamente per gli enti che desiderano utilizzarlo nel proprio paese.

È possibile trovare i "Gateway" nazionali qui:

[Austria](#) >

[Bulgaria](#) >

[Croazia](#) >

[Germania](#) >

[Georgia](#) >

[Ungheria](#) >

Per accedere al modello, è possibile [contattare il progetto SHAREs](#).



Accompagnare il cliente passo dopo passo

Un elemento importante per il successo del vostro one-stop-shop è assicurarsi che le comunità energetiche che sostenete percepiscano la collaborazione come coerente. Molte delle OSS intervistate per questa guida hanno sottolineato le loro esperienze di apprendimento a questo proposito; il percorso del cliente può determinare se una comunità raggiunge i propri obiettivi grazie al vostro sostegno, o se si sente abbandonata.



ESEMPIO DI UN'ESPERIENZA NEGATIVA DEL CLIENTE

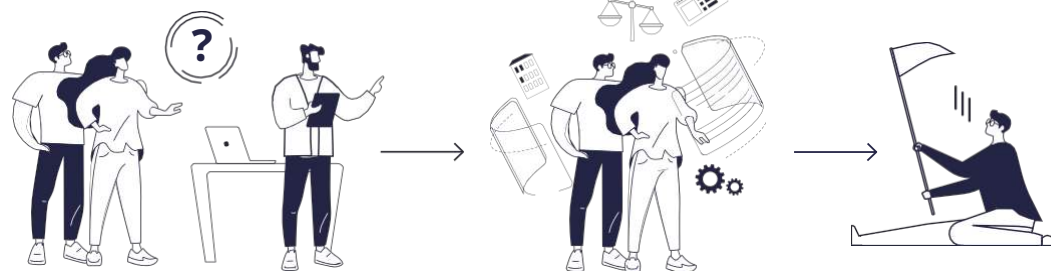
Sulla base dell'esperienza condivisa dall'OSS della comunità

2

L'OSS non soddisfa le esigenze della comunità, reindirizzandola verso altre strutture

4

La comunità potrebbe rinunciare



1

Domanda della comunità all'OSS

3

La comunità si sente smarrita nel sistema



ESEMPIO DI UN'ESPERIENZA POSITIVA DEL CLIENTE

Sulla base dell'esperienza condivisa dalla comunità OSS

2

L'OSS non soddisfa le esigenze della comunità, ma la mette in contatto con l'**esperto competente** all'interno dell'istituzione appropriata



4

La comunità passa alla fase successiva fase del proprio progetto



1

Comunità
domanda all'OSS

3

L'OSS rimane il **punto di contatto** per la comunità, segue l'andamento della richiesta e **garantisce** che le domande ricevano una **risposta** soddisfacente per la comunità



FASE 1: PUNTO DI ACCESSO

Per la maggior parte degli OSS, le comunità energetiche si mettono in contatto tramite e-mail o un modulo di contatto sul sito web, per telefono o recandosi presso i loro uffici fisici.



FASE 2: ANALISI DEI BISOGNI

L'analisi dei bisogni è un processo sistematico volto a garantire una comprensione approfondita dei requisiti e delle priorità della comunità energetica. Comprende l'identificazione del problema o della questione in esame, la definizione degli obiettivi, l'acquisizione di una migliore comprensione del contesto e degli stakeholder coinvolti, nonché l'analisi dei dati esistenti (ove pertinente). Spesso è necessario stabilire una gerarchia delle priorità dei bisogni della comunità al fine di sviluppare un piano d'azione efficace.

Presso **Energie Samen**, a seconda della complessità delle esigenze della comunità, la valutazione delle esigenze può avvenire tramite uno scambio di e-mail oppure, se il problema è più complesso, l'OSS incontra la comunità energetica (online o di persona) per discutere la strada migliore da seguire.



FASE 3: SUPPORTO DEGLI ESPERTI

Una volta chiariti i bisogni e le priorità della comunità, è il momento di coinvolgere l'esperto (o gli esperti) che aiuterà la comunità nel suo progetto. La portata e la forma che questo supporto può assumere dipendono dalla struttura dei servizi del vostro OSS e dalle risorse a disposizione.

Dopo aver effettuato un'analisi delle esigenze con il proprio cliente, l'helpdesk di Homegrade Brussels mette il cliente in contatto con un esperto. Il supporto può includere, ad esempio, l'analisi di un'offerta da parte di un appaltatore (l'OSS tiene conto delle scadenze ravvicinate in questi casi; il costo dei materiali varia così rapidamente che le offerte scadono entro due settimane, richiedendo un supporto tempestivo). Homegrade utilizza un sistema CRM per tenere traccia delle richieste dei clienti.



FASE 4: VALUTAZIONE

Una volta fornito il supporto e una volta che la comunità energetica ha compiuto il passo successivo, valuta la possibilità di chiedere un feedback per migliorare i tuoi servizi. Ciò potrebbe avvenire tramite un sondaggio sulla soddisfazione dei clienti o chiedendo un feedback personale durante una telefonata, un incontro o via e-mail.

Oltre a chiedere un feedback alla comunità, è utile monitorare il proprio impatto in altri modi (vedi la sezione successiva) al fine di valutare l'efficacia del proprio supporto e adattarlo nel tempo.



Monitoraggio del proprio impatto

Valutare regolarmente l'impatto del proprio OSS aiuterà a comprendere meglio l'efficacia della propria offerta di servizi nel suo complesso, nonché delle singole attività, e a identificare le aree di miglioramento. Contribuisce inoltre a rafforzare la propria posizione al momento di richiedere finanziamenti e renderà la propria rendicontazione più incisiva.

La **Sustainable Energy Authority Ireland (SEAI)** collabora con una società indipendente per valutare l'impatto del proprio programma di sostegno. A tal fine, la società ha sviluppato una serie di indicatori di impatto, avvalendosi di una varietà di set di dati forniti alla SEAI attraverso i suoi programmi. La SEAI sta inoltre lavorando alla mappatura degli impatti delle comunità energetiche (ovvero: se una comunità energetica sostenibile è coinvolta in un progetto, in che modo ciò modifica l'esito del progetto in detta comunità?). Quest'ultimo aspetto è attualmente in fase di sviluppo e si è rivelato impegnativo a causa della natura in rapida evoluzione delle comunità energetiche, delle politiche emergenti e delle relative difficoltà nell'ottenere set di dati sostenibili e validi.

La municipalità di **Asenovgrad**, in **Bulgaria**, tiene traccia dello sviluppo delle comunità energetiche attraverso un registro comunale. Il registro include la forma giuridica, l'indirizzo, le richieste di finanziamento e il loro esito, nonché lo stato della comunità.

Ad Asenovgrad, questo registro è strettamente legato al processo di sviluppo della comunità energetica; per ricevere finanziamenti in qualità di comunità energetica, oltre all'iscrizione nel registro, è necessario effettuare un audit energetico nell'edificio. Tale audit delinea le possibili misure di efficienza energetica e di ristrutturazione, oltre a fornire una panoramica indicativa dell'impatto che tali misure avranno sull'edificio (ovvero il risparmio energetico previsto e le riduzioni delle emissioni di CO₂).

Poiché la procedura di finanziamento avviene tramite bandi di gara, il risparmio energetico previsto e i relativi indicatori economici vengono utilizzati come criteri di selezione. In questo modo, le comunità energetiche costituite da edifici di grandi dimensioni con scarse prestazioni energetiche hanno maggiori possibilità di essere selezionate.

La municipalità monitora inoltre le comunità energetiche che hanno ottenuto il finanziamento per la ristrutturazione degli edifici e fornisce supporto durante l'intero processo di selezione degli appaltatori e di controllo sull'esecuzione dei lavori edilizi.

Homegrade Brussels in Belgio conduce regolarmente studi sulla qualità dei propri servizi, sia a fini di rendicontazione e finanziamento, sia per migliorare i propri servizi.



Esigenze formative per il personale dell'OSS

Un elemento evidenziato da molti degli OSS intervistati per questa guida è la necessità di formare il personale che gestirà l'OSS. L'efficace implementazione dei servizi OSS dipende dalla capacità del personale di comprendere il contesto normativo ed economico in cui operano le comunità energetiche, nonché il funzionamento interno delle stesse. Poiché le comunità energetiche rappresentano ancora un attore e un argomento relativamente nuovi per molti esperti del settore, vi è una significativa necessità di formare gli esperti che forniranno i servizi OSS.



SUGGERIMENTI SULLE RISORSE

Il progetto UP-STAIRS, finanziato dall'UE, ha documentato i moduli e il programma di formazione che ha realizzato con i propri partner pilota.

[Date un'occhiata al piano di formazione di UP-STAIRS](#)





Risorse utili

Questa sezione riassume in ordine alfabetico le risorse menzionate nel corso della guida.



Lista di controllo per la creazione di un OSS

Il progetto UP-STAIRS, finanziato dall'UE, ha stilato una checklist degli elementi da considerare nella creazione di un OSS.

[Accedi alla checklist](#) >



Database dei programmi di finanziamento per le comunità energetiche

Il progetto ACCE, finanziato dall'UE, ha sviluppato una banca dati dei programmi di finanziamento a disposizione delle comunità energetiche in Europa.

[Accedi al database](#) >



Strumenti digitali per le comunità energetiche – una breve guida

L'Energy Communities Repository ha stilato una panoramica di esempi di strumenti digitali utilizzati dalle comunità energetiche per la gestione interna, la comunicazione e i servizi.

[Accedi alla guida](#) >



Documenti di orientamento per gli OSS incentrati sulla ristrutturazione

L'Autorità per l'Energia Sostenibile d'Irlanda ha creato una serie di risorse per gli enti che desiderano istituire uno sportello unico incentrato sulla ristrutturazione.

[Accedi alla guida](#) >



Guida alla comunicazione OSS

Il progetto UP-STAIRS ha sintetizzato gli approcci di comunicazione e divulgazione utilizzati dai propri sportelli unici pilota in Austria, Bulgaria, Germania, Irlanda e Spagna.

Accedi alla guida alla comunicazione di UP-STAIRS



Struttura del sostegno finanziario degli OSS (NL)

Energie Samen offre una panoramica dei tipi di sostegno finanziario che mette a disposizione. Se desiderate consultare questa panoramica per trarne ispirazione, la trovate qui di seguito (in olandese; i programmi di traduzione gratuiti possono aiutarvi a consultarla nella vostra lingua).

Accedi alle informazioni sul programma di finanziamento



Moduli di formazione OSS

Il progetto UP-STAIRS, finanziato dall'UE, ha documentato i moduli formativi e il programma che ha realizzato con i propri partner pilota.

Dai un'occhiata al piano di formazione UP-STAIRS



Modello WordPress per i siti web OSS

Il progetto SHAREs di Orizzonte 2020 ha sviluppato siti web nazionali "one-stop-shop" per le comunità energetiche (denominati "Gateways" nel contesto del progetto) in collaborazione con organizzazioni pilota in sei paesi. Il modello WordPress per questi Gateways è disponibile gratuitamente per gli enti che desiderano utilizzarlo nel proprio paese.

Contatta SHAREs per accedere al progetto





Casi di studio

Ufficio di coordinamento per le comunità energetiche (COEC) | Austria



Anno di costituzione: 2021



Principali fonti di finanziamento: [Ministero nazionale per il clima](#),
[l'ambiente](#), [l'energia](#), [la mobilità](#), [l'innovazione](#) e [la tecnologia](#)



Bilancio (2023): 5 milioni di euro



Dipendenti (2023): 3



Comunità sostenute dall'istituzione: 300



CONTESTO

L'Ufficio austriaco di coordinamento per le comunità energetiche (COEC) è stato istituito nell'estate del 2021, a seguito della pubblicazione dei quadri normativi nazionali relativi alle comunità energetiche. È stato istituito nell'ambito del Fondo nazionale per il clima e l'energia, un'istituzione già esistente dedicata alla ricerca e ai programmi di sostegno per l'energia e la mobilità senza emissioni di carbonio, sostenuta dal Ministero nazionale per l'azione per il clima.

Grazie al lavoro preparatorio svolto da un esperto esterno e da un membro del personale del Fondo per il Clima e l'Energia, il team del COEC è stato in grado di partire con il piede giusto e di iniziare a offrire sostegno alle comunità energetiche sin dal momento del lancio del COEC,

CONCETTO

Il COEC funge da punto di contatto unico per le comunità energetiche in Austria e collabora con nove uffici federali che a loro volta sostengono le comunità energetiche. Gli uffici federali e nazionali forniscono le stesse informazioni alle comunità energetiche e si riuniscono ogni due mesi per scambiarsi informazioni sui progressi compiuti nei vari Länder. Collaborano inoltre alla creazione di strumenti per le comunità energetiche, quali opuscoli informativi o modelli di contratto.

Le comunità energetiche possono contattare il COEC e gli uffici comunitari federali per telefono o via e-mail. Le comunità vengono indirizzate alle informazioni pertinenti e possono ricontattare il COEC qualora si trovino in un vicolo cieco o abbiano bisogno di ulteriore assistenza.

ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI

- **Informazioni:** Gli uffici nazionali e federali gestiscono un sito web congiunto, che offre schede informative e opuscoli su argomenti quali la fiscalità, le persone giuridiche che le comunità energetiche possono assumere (compreso un confronto tra le persone giuridiche più adatte ai diversi modelli di business), nonché [strumenti](#) che consentono alle comunità energetiche di modulare i parametri per individuare il concetto più adatto ai propri progetti.
- **Sostegno finanziario:** le comunità energetiche possono presentare domanda per ricevere sostegno finanziario per la fase di ideazione e avvio (ulteriori informazioni sul programma di finanziamento sono disponibili [qui](#)).
- **Facilitazione:** il COEC facilita la comunicazione tra le comunità energetiche e gli operatori di rete ogni volta che sorgono problemi. L'Austria conta più di 120 gestori di rete; il COEC intrattiene uno scambio mensile con l'associazione nazionale dei gestori di rete al fine di discutere eventuali problemi o ostacoli che potrebbero emergere nel corso del tempo. Il COEC descrive la cooperazione come costruttiva, ma segnala in particolare problemi di capacità tra i gestori di rete più piccoli, che rendono difficile per loro fornire i servizi di cui le comunità hanno bisogno. Il COEC sta inoltre organizzando una conferenza sulle comunità energetiche per i gestori di rete e i loro dipendenti nel novembre 2023.

Ulteriori informazioni e contatti



Homegrade Bruxelles I, Belgio



Anno di avvio: 2017



Principali fonti di finanziamento: enti governativi regionali



Bilancio (2023): n/d



Dipendenti (2023): 56



Cittadini assistiti dalla fondazione*: > 100 000

CONTESTO

Homegrade Brussels funge da punto di riferimento per il sostegno alle ristrutturazioni promosse dai cittadini nella regione di Bruxelles, in Belgio. L'organizzazione è stata creata nel 2017 dalla fusione di due enti, Centre Urbain e Maison de l'Énergie, con l'obiettivo di fornire il supporto più completo possibile alle iniziative di ristrutturazione guidate dai cittadini nella regione di Bruxelles. Questa fusione e l'ampliamento delle attività di supporto sono stati promossi dal programma regionale di ristrutturazione [Renolution](#), istituito per aiutare Bruxelles a raggiungere il proprio contributo agli obiettivi di decarbonizzazione dell'UE.

*Homegrade non sostiene le comunità energetiche; questo esempio è stato incluso nella guida poiché il modello di business è considerato rilevante per le comunità energetiche.



CONCETTO

Sebbene Homegrade Brussels abbia agito sin dalla sua fondazione come punto di riferimento per la ristrutturazione guidata dai cittadini nella regione, la necessità di nuovi servizi negli ultimi anni ha portato l'organizzazione a istituire uno sportello unico dedicato. In collaborazione con l'agenzia regionale per l'ambiente Bruxelles Environnement, Homegrade Brussels ha organizzato a partire dal 2021 una serie di workshop per valutare la situazione del momento (compresa un'Analisi SWOT), delineare le esigenze e identificare le priorità per l'espansione delle attività di Homegrade Brussels in futuro.

Oltre a fornire supporto ai cittadini, Homegrade raccoglie informazioni sul patrimonio edilizio durante le visite a domicilio. Ciò aiuta la regione a comprendere meglio i propri progressi verso il raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione.

Man mano che l'organizzazione cresceva, Homegrade ha istituito i cosiddetti «poli» per le diverse attività. Ogni polo ha un coordinatore che gestisce il team che opera al suo interno. Al momento della stesura di questa guida, Homegrade impiegava 45 architetti. Il team dirigenziale di Homegrade è oggi composto da un direttore, un responsabile delle operazioni, un responsabile delle risorse umane e dei project manager. Essi organizzano riunioni interne regolari (bisettimanali) per garantire il flusso di informazioni tra i poli.

ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI

- **Audit energetici** per valutare le prestazioni energetiche degli edifici residenziali e fornire raccomandazioni personalizzate sulle misure di risparmio energetico e su come stabilire le priorità degli interventi di ristrutturazione. L'analisi copre vari aspetti quali l'isolamento, gli impianti di riscaldamento, la ventilazione e i modelli di consumo di energia.
- **Consulenza su metodi efficaci per migliorare l'isolamento** di pareti, tetti, pavimenti e finestre, al fine di ridurre al minimo le dispersioni termiche e mantenere un ambiente interno confortevole.
- **Consulenza sulla scelta delle tecnologie appropriate** (comprese le tecnologie per l'energia rinnovabile, i sistemi di riscaldamento e le misure di efficienza energetica).
- **Supportare i proprietari di immobili nell'accesso agli incentivi finanziari e alle sovvenzioni** per progetti di ristrutturazione energetica, fornendo informazioni sui sussidi disponibili, sui crediti d'imposta e sulle opzioni di finanziamento per rendere più accessibili gli interventi di risparmio energetico (esempi concreti nella regione di Bruxelles includono [il Crédit ecoren](#) e [le Primes Renolution](#)).
- **Formare i cittadini sull'adozione di abitudini di efficienza energetica**, quali l'ottimizzazione delle impostazioni del termostato, l'uso di elettrodomestici a basso consumo energetico e la gestione efficace dell'illuminazione e della ventilazione.

Nuovi servizi da offrire nell'ambito dell'OSS ampliato:

- **Pacchetto per le associazioni di proprietari di immobili:** informazioni per le associazioni di proprietari di immobili su come costituire le proprie persone giuridiche (consulenza sulle forme giuridiche, ecc.), nonché su come avviare e gestire progetti di condivisione dell'energia.



©Homegrade Brussels



- **Procedure digitali:** dal 2022 tutte le domande di sovvenzione sono digitali. Sebbene ciò sia utile per i cittadini che sanno operare in un ambiente digitale, crea una barriera per coloro che si sentono meno a proprio agio con la tecnologia digitale. Questo è il motivo per cui Homegrade ha deciso di creare un servizio per aiutare quest'ultimo gruppo a orientarsi nel nuovo contesto di erogazione delle sovvenzioni.
- **Strumenti** per aiutare a stimare i costi dei lavori di ristrutturazione (Homegrade non supervisiona i lavori di costruzione, ma supporta i cittadini nel processo).

Maggiori informazioni e contatti



Asenovgrad I, Bulgaria

Anno di avvio: 2021

Principali fonti di finanziamento: [UP-STAIRS](#)

Budget (3 anni): 161.250 €

Dipendenti (2023): 4 persone nel team di progetto e 5 esperti presso l'OSS di Asenovgrad

Comunità sostenute dall'avvio: 69 (27 nuove comunità create)

CONTESTO

L'iniziativa One-Stop-Shop (OSS) ad Asenovgrad è stata avviata dalla municipalità nel 2020-2021 per rispondere all'esigenza di migliorare l'efficienza energetica nei grandi edifici residenziali plurifamiliari, in particolare quelli con più di 36 alloggi di proprietà di singoli proprietari. La ragione di questa scelta è stata che tali complessi incontrano difficoltà nell'avviare azioni collettive per la riqualificazione energetica dell'intero edificio. Il finanziamento iniziale per l'OSS è stato assicurato dalla municipalità grazie alla partecipazione in qualità di progetto pilota all'iniziativa H2020 UP-STAIRS.



L'OSS ha avviato le proprie attività rivolte al pubblico dopo circa un anno e mezzo di lavori preparatori, con l'avvio dei servizi nel giugno 2022. Il percorso ha comportato la concettualizzazione iniziale, l'adeguamento alle circostanze locali e la creazione di una struttura organizzativa all'interno dell'OSS che comprendesse funzioni finanziarie, amministrative e tecniche.

All'inizio è stato difficile superare lo scetticismo dei cittadini, poiché molti non avevano familiarità con questa forma di sostegno. Nonostante una campagna promozionale ben condotta, alcuni dubitavano della possibilità di ricevere un'assistenza sostanziale. Tuttavia, man mano che si formavano le prime comunità e i progetti di costruzione prendevano slancio, i risultati positivi si sono diffusi grazie al passaparola (per ulteriori informazioni, consultare [la sezione 4](#) della presente guida).

CONCETTO

L'OSS di Asenovgrad aiuta i proprietari di immobili a costituire associazioni di proprietari che fungono da Comunità Energetiche per Cittadini (CEC). La disponibilità di finanziamenti per le attività di ristrutturazione costituisce un incentivo significativo che incoraggia l'azione da parte del team dello sportello unico. Dall'inizio delle attività dello sportello unico, 69 edifici con 2 420 abitazioni e 7 309 abitanti hanno ricevuto sostegno per la costituzione di CEC, tra cui 27 comunità hanno già ottenuto i finanziamenti e dovrebbero avviare i lavori di ristrutturazione.

L'OSS di Asenovgrad sottolinea l'importanza di attuare misure di efficienza energetica in tutti gli edifici all'interno delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Inoltre, concentra la propria attenzione sulla potenziale integrazione delle fonti energetiche rinnovabili negli edifici, quali i pannelli solari e le caldaie alimentate a biomassa. Al momento della stesura del presente documento, la normativa per l'istituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili è in fase di bozza presso la Commissione parlamentare per l'energia e dovrebbe essere votata in Parlamento a breve.

L'impegno politico da parte del consiglio della municipalità è stato un elemento cruciale per il successo dell'OSS. Inoltre, nel caso di Asenovgrad, il fatto che i membri del personale siano dipendenti pubblici che comprendono i processi interni è considerato un punto di forza. All'inizio delle attività dell'OSS, i membri del personale hanno ricevuto una formazione sui temi delle comunità energetiche e dell'efficienza energetica, nonché sulle questioni economiche e finanziarie e sugli aspetti giuridici della riqualificazione energetica degli edifici.

La sfida rappresentata dai vincoli finanziari è stata particolarmente marcata per le comunità insediate in edifici di grandi dimensioni, dove i fondi iniziali hanno posto delle difficoltà. Riconoscendo la presenza di famiglie in condizioni di povertà energetica all'interno di queste strutture, l'OSS ha sottolineato l'importanza di meccanismi di finanziamento per garantire un accesso equo alle iniziative di efficienza energetica. L'OSS suggerisce che sarebbe vantaggioso se il sostegno della municipalità desse priorità alle famiglie in condizioni di povertà energetica, offrendo eventualmente finanziamenti scaglionati in base ai livelli di reddito. Questo approccio mirato contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica, a vantaggio sia della municipalità che dei suoi cittadini.

La municipalità tiene un registro di tutte le comunità energetiche create per gli edifici plurifamiliari, indicando anche quelle che hanno già presentato domanda di finanziamento.



Edificio prima della ristrutturazione ©Municipalità di Asenovgrad



Edificio dopo la ristrutturazione ©Municipalità di Asenovgrad

ATTIVITÀ E SERVIZI FORNITI

- **Consulenza finanziaria:** assistenza e revisione della documentazione per il finanziamento; avvio di appalti pubblici per servizi energetici e lavori di ristrutturazione dell'edificio; redazione di rendiconti finanziari e controllo di gestione.
- **Supporto organizzativo:** assistenza alle comunità energetiche nascenti e rafforzamento delle stesse attraverso il processo di organizzazione; supporto durante il processo di costituzione dell'ente giuridico; fornitura e compilazione della documentazione amministrativa necessaria.

- **Supporto tecnico:** agevolazione dell'attuazione di azioni collettive; analisi delle informazioni tecniche ed economiche derivanti dall'audit energetico; selezione degli appaltatori; esercizio del controllo da parte degli investitori.

- **Supporto legale:** Informazioni sulla costituzione delle associazioni dei proprietari; verifica dei documenti presentati; accettazione delle domande di partecipazione alla procedura; verifica della documentazione presentata dall'associazione; conduzione di gare d'appalto per la selezione degli appaltatori per conto dell'Associazione dei Proprietari.

Facilitazione e mediazione: mediazione tra cittadini e appaltatori.

○

Maggiori informazioni e contatti

>



obshtina@asenovgrad.bg
+359 331 6 20 50

Ivanka Pandelieva I Dimova, Sofia Energy Centre (partner del progetto UP-STAIRS) ivankap@sec.bg



Agenzia regionale per l'energia e il clima della Croazia nord-occidentale (REGEA) | Croazia



Contesto: Il software open source (OSS) per le comunità energetiche virtuali è stato istituito nel 2022



Principali fonti di finanziamento: [progetto SHAREs dell'UE](#)



Bilancio (2023): n/d



Dipendenti (2023): Attualmente, il personale della REGEA gestisce l'OSS nell'ambito del progetto SHAREs



Comunità sostenute dalla sua istituzione: 3

CONTESTO

Le attività dell'Agenzia regionale per l'energia e il clima della Croazia nord-occidentale (REGEA) con le comunità energetiche sono iniziate con la loro partecipazione al [progetto SHAREs, finanziato dall'UE](#), nel settembre 2021. Uno degli obiettivi di REGEA nell'ambito di questo progetto era quello di sviluppare un sito web nazionale one-stop-shop per le comunità energetiche in Croazia, basato sul modello WordPress creato dal progetto SHAREs.



CONCETTO

Lo sportello unico virtuale è concepito per operare a livello nazionale, poiché in Croazia non vi è alcuna differenziazione regionale del quadro giuridico. Al momento della stesura della presente guida, il progetto SHAREs finanziava i costi relativi al personale e alla manutenzione dell'infrastruttura informatica del sito web dello sportello unico.

Lo sportello unico croato è ancora nelle sue fasi iniziali e sta sviluppando la sua offerta completa di servizi. Una delle esigenze individuate da REGEA è il supporto diretto nella definizione di progetti e idee di investimento. Secondo REGEA, tale supporto sarebbe più efficace se fornito a livello locale; poiché le comunità energetiche rappresentano un concetto nuovo, REGEA ritiene che sia più facile instaurare un rapporto di fiducia e realizzare i progetti se le comunità possono interagire di persona con gli esperti.

Uno dei ruoli assunti da REGEA è quello di facilitare lo scambio di informazioni e il dialogo tra i vari stakeholder interessati, tra cui autorità, gestori di rete e cittadini. L'obiettivo di questa attività è contribuire a creare una comprensione tra i stakeholder interessati delle barriere relative alle comunità energetiche e trovare soluzioni per superarle.



ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI

- **Informare gli stakeholder** in tutte le fasi – dai cittadini che si avvicinano per la prima volta al tema delle comunità energetiche alle comunità esistenti che intendono avviare nuove attività – sul funzionamento delle comunità energetiche, nonché sulle normative nazionali e regionali e sul contesto in cui operano.
- **Supportare le nuove comunità nella definizione della loro struttura giuridica e delle loro attività.** Al momento della stesura della presente guida, in Croazia non erano state ancora costituite comunità energetiche. REGEA si sta occupando delle procedure amministrative e dei preparativi per conto delle nuove comunità energetiche, poiché spesso queste non sono ancora in grado di dimostrare la capacità tecnica e finanziaria richiesta dall'autorità di regolamentazione (per diventare una CEC ai sensi della legge croata, l'autorità di regolamentazione richiede una licenza per lo svolgimento dell'attività energetica).
- **Sviluppare modelli e linee guida** per la definizione dei rapporti contrattuali, delle quote di condivisione dell'energia e di altri elementi che possano essere replicati dalle CEC e dalle REC con diversi stakeholder.

Maggiori informazioni e contatti



Autorità per l'Energia Sostenibile d'Irlanda



Anno di istituzione: 2005 (2012 per il programma di sovvenzioni)



Principali fonti di finanziamento: agenzie governative



Sovvenzioni erogate dall'istituzione: 210 milioni di euro

Dipendenti (2023): 9



Comunità sostenute dall'istituzione: 790

CONTESTO

Nel 2005, il governo irlandese ha istituito l'Autorità per l'Energia Sostenibile d'Irlanda (SEAI) per fornire sostegno alle Comunità Energetiche Rinnovabili. La motivazione alla base di questa iniziativa era quella di aumentare l'adozione delle fonti di energia rinnovabile e delle misure di efficienza energetica, migliorando al contempo l'accettazione da parte del pubblico e responsabilizzando le comunità. Nel 2012, la SEAI ha lanciato un programma di finanziamento volto a promuovere l'adozione delle energie rinnovabili e l'accettazione da parte delle comunità, nel rispetto della necessità delle comunità stesse di assumersi la responsabilità e aumentare la propria autonomia.

Ad oggi, la SEAI ha erogato 210 milioni di euro in sovvenzioni tra il 2012 e il 2023. Lo fa attraverso tre programmi principali:

- Programma «Comunità energetiche sostenibili»
- Schema di sostegno all'elettricità da fonti rinnovabili (RESS)
- Sovvenzioni per le comunità energetiche



ATTIVITÀ E SERVIZI FORNITI

- Sviluppo delle capacità:** la SEAI organizza regolarmente corsi di formazione per le comunità energetiche, oltre a eventi informativi e webinar. Dispone inoltre di un programma di mentoring che affianca alle comunità energetiche un esperto che le supporterà durante tutto il percorso del progetto.

Finanziamenti:

- SEAI fornisce un finanziamento al 100% alle comunità energetiche per l'elaborazione del loro [Piano Energetico Generale](#) (un documento strategico che include una valutazione della situazione attuale, delle tecnologie e delle soluzioni pertinenti e della pipeline di progetti).
- SEAI offre inoltre [sovvenzioni per l'energia comunitaria](#), che sostengono i progetti comunitari di efficienza energetica attraverso finanziamenti in conto capitale, partnership e supporto tecnico per la riqualificazione di abitazioni, edifici comunitari e aziende in tutta l'Irlanda.

Maggiori informazioni e contatti



Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) | Italia



Anno di fondazione: 1999



Principali fonti di finanziamento: Autorità locali e finanziamenti UE/nazionali/regionali



Bilancio (2023): 3 milioni di euro



Dipendenti (2023): 35



Cittadini assistiti dalla fondazione*: 40

CONTESTO

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa della municipalità e della Provincia di Modena, della Camera di Commercio di Modena e di altri enti locali. L'AESS fa parte della Rete Europea delle Agenzie per l'Energia e della Rete Italiana delle Agenzie per l'Energia (RENAEL).

Pur operando principalmente con enti pubblici in Emilia-Romagna, l'AESS estende i propri servizi ad altre regioni, tra cui Puglia, Veneto e Lombardia. I membri sono principalmente municipalità, unioni di municipalità, province, società di edilizia sociale, università ed enti pubblici in varie vesti. L'AESS è iscritta all'ANAC ed è definita come ente di diritto privato sotto la supervisione di un ente pubblico.



Sulla scia di una nuova legge regionale che promuove le comunità energetiche e i progetti di autoconsumo collettivo, pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna (dove ha sede l'AESS) nel 2022, l'AESS ha iniziato a sviluppare servizi per le comunità energetiche. La Regione Emilia-Romagna prevede di stanziare almeno 12 milioni di euro dal Fondo europeo per lo sviluppo rurale a sostegno delle comunità energetiche.

CONCETTO

AESS funge da sportello unico per le municipalità e offre piani generali per le comunità energetiche. Questi si basano sui beni pubblici e sull'analisi del consumo di energia degli edifici pubblici. AESS elabora i piani generali per capire quanta energia prodotta dagli impianti sugli edifici pubblici possa essere resa disponibile per l'autoconsumo e quanta possa essere condivisa con una comunità energetica. Ciò include proiezioni sugli investimenti, nonché consulenza legale e informazioni sui vantaggi della partecipazione a una comunità energetica.

ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI

- **Informazioni:** AESS dispone di una pagina web dedicata a informare le parti interessate sulle comunità energetiche.
- **Supporto ai progetti:** AESS offre consulenza su aspetti tecnici, legali e di pianificazione relativi ai progetti delle comunità energetiche.
- **Pianificazione strategica:** l'AESS supporta le comunità energetiche nella creazione di piani generali per l'energia. Si occupa principalmente di preparare piani generali per le comunità energetiche. Al momento, ha 40 progetti in corso per assistere le comunità energetiche in materia di persona giuridica.

Maggiori informazioni e contatti:



Claudia Carani | claudia.carani@aess.energy





Energie Samen I, Paesi Bassi

Anno di costituzione: 2018

Principali fonti di finanziamento: governo nazionale

Bilancio (2023): 4,87 milioni di euro

Dipendenti (2023): 35 (+ 27 collaboratori freelance fissi)

Cittadini assistiti dalla fondazione*: 345

CONTESTO

Energie Samen è un'organizzazione nazionale che riunisce le comunità energetiche. L'organizzazione è stata fondata nel maggio 2018, riunendo una serie di attori che già dal 1979 (vedi immagine sotto) sostenevano la crescita delle cooperative energetiche attraverso diverse attività, sebbene su scala più ridotta. In seguito alla definizione delle comunità energetiche a livello europeo, Energie Samen ha deciso di creare un unico punto di riferimento per sostenere la costituzione e la crescita delle organizzazioni e dei progetti delle comunità energetiche (andando oltre il semplice sostegno alle cooperative). L'idea è quella di fornire un unico luogo in cui le comunità energetiche possano trovare tutto ciò di cui hanno bisogno per realizzare con successo i propri progetti.

CONCETTO

L'idea è quella di fornire un sostegno il più vicino possibile alla comunità e di garantire che le comunità energetiche possano disporre della stessa qualità di sostegno indipendentemente dalla zona del paese in cui hanno sede. I Paesi Bassi hanno un [piano](#) che prevede [30 regioni](#), il che è uno dei motivi per cui Energie Samen sta cercando di operare il più possibile a livello regionale. In alcune parti dei Paesi Bassi esistono già [organizzazioni regionali o provinciali](#) che fungono da sportello unico nella propria regione. Per tutte le regioni in cui non esiste una struttura regionale, Energie Samen sostiene le comunità energetiche a livello nazionale.

Nei Paesi Bassi, il contesto politico nelle province può variare, poiché queste godono di un elevato livello di autonomia su come realizzare progetti energetici su larga scala. La configurazione ideale per i Paesi Bassi, secondo Energie Samen, sarebbe quindi quella di disporre di strutture regionali o provinciali in tutto il Paese, al fine di poter rispondere nel modo più efficace a tali peculiarità provinciali. Detto questo, la maggior parte degli elementi rilevanti per le comunità energetiche è applicabile su tutto il territorio dei Paesi Bassi. Ad esempio, le richieste di finanziamento presentate in una provincia possono servire da modello per ottenere finanziamenti in un'altra, poiché alcune province hanno politiche e opportunità di finanziamento simili. Ciò vale anche per gli scambi con le amministrazioni a livello locale o regionale. La struttura OSS a livello nazionale funge quindi da mediatore, fornendo informazioni alle comunità energetiche in tutto il Paese. Inoltre, comunica ai responsabili politici le sfide individuate dalle comunità.



ATTIVITÀ E SERVIZI FORNITI

- **Amministrativi/organizzativi:** Supportare le comunità nella costituzione della loro persona giuridica e nelle relative questioni organizzative.
- **Finanziamenti:** informare le comunità energetiche sui programmi di finanziamento e sugli schemi di finanziamento a livello nazionale/regionale, fornire finanziamenti diretti.
- **Assicurazioni:** (vedere la sezione 2.2 per ulteriori informazioni).
- **Supporto informatico:** software per la gestione dei soci, strumenti di calcolo.
- **Sviluppo delle capacità:** Energie Samen organizza regolarmente un'accademia di formazione per le comunità energetiche (vedere la sezione 2.6 per ulteriori informazioni).
- **Supportare le comunità energetiche nella costituzione e nella crescita della loro organizzazione:** assistenza nella redazione dello Statuto, risoluzione delle questioni legali che sorgono quando una comunità avvia una nuova attività o modifica la struttura organizzativa, aiuto nella ricerca di esperti che guidino il processo o apportino le modifiche necessarie.
- **Invio di esperti alle comunità energetiche** (per ulteriori informazioni, cfr. [la sezione 2.4](#)).
- **Servizi di advocacy:** condivisione di informazioni rilevanti con i responsabili politici per favorire la creazione di quadri normativi di sostegno.

Ulteriori informazioni e contatti



Fundación Asturiana de la Energía (FAEN) | Spagna

Anno di fondazione: 2001

Principali fonti di finanziamento: [IDAE](#), [Ministero della Transizione Ecologica delle Asturie](#), programmi [LIFE](#) e [Horizon](#) dell'UE

Bilancio (2023): 130.000 €

Dipendenti (2023): 14

Cittadini assistiti dalla fondazione*: 10

CONTESTO

[L'Agenzia regionale per l'energia delle Asturie](#) (FAEN) ha svolto un ruolo significativo nella promozione delle fonti di energia rinnovabile e delle Comunità Energetiche Rinnovabili nella regione per oltre due decenni. Inizialmente la FAEN si è occupata di impianti fotovoltaici individuali, per poi evolversi fino a includere iniziative di autoconsumo collettivo. Negli ultimi anni, la FAEN ha ampliato il proprio impegno per fornire supporto tecnico, finanziario e amministrativo allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili. L'agenzia per l'energia ha presentato domanda di sovvenzione all'Istituto spagnolo per la diversificazione e il risparmio energetico ([Instituto para la Diversificación y el Ahorro de la Energía, IDAE](#)) per istituire uffici di transizione delle comunità energetiche (per ulteriori informazioni, si veda la Sezione 3 della presente guida).



CONCETTO

La FAEN impiega complessivamente 14 esperti, che supportano tutte le attività dell'agenzia per l'energia. L'ufficio per le comunità energetiche impiega due esperti a tempo pieno (uno con profilo giuridico e uno con profilo amministrativo) per una durata di tre anni. La FAEN prevede di assegnare due dei propri esperti tecnici con esperienza nel dimensionamento degli impianti fotovoltaici, nella gestione dei sistemi energetici e nell'autoconsumo collettivo per supportare le attività tecniche dell'ufficio per le comunità energetiche quando necessario.

Il piano di FAEN per l'ufficio delle comunità energetiche è quello di iniziare a sostenere una serie di progetti faro, al fine di perfezionare ulteriormente la propria struttura e l'offerta di servizi. Poiché le Asturie sono caratterizzate dalla rilevanza delle aree rurali con comunità locali consolidate, FAEN sta sostenendo ed esplorando possibili collaborazioni con queste comunità locali e rurali per promuovere progetti energetici (efficienza energetica, fotovoltaico o biogas, tra gli altri) nell'ambito delle loro attività.

L'agenzia cerca di stabilire un contatto diretto con tutte le parti interessate rilevanti all'interno di una comunità energetica, al fine di acquisire una comprensione completa della situazione locale. Collabora inoltre con i comuni competenti, gli installatori e i gestori di rete, al fine di contribuire a facilitare un processo efficiente per la realizzazione dei progetti delle comunità energetiche.



ATTIVITÀ E SERVIZI FORNITI

- **Aspetti tecnici:** pianificazione del progetto, dimensionamento tecnologico, dimensionamento degli strumenti, consulenza sui piani di ammortamento (con o senza strumenti di stoccaggio),
- **Finanziari:** fornire una panoramica delle opportunità di finanziamento e dei programmi di finanziamento per le comunità energetiche a livello regionale e nazionale, sviluppare modelli di business per le comunità energetiche, sviluppare finanziamenti soluzioni per una varietà di configurazioni.
- **Aspetti legali:** aiutare le comunità energetiche e i progetti di autoconsumo collettivo a orientarsi nel contesto normativo e nelle procedure amministrative, supportare le comunità nella definizione della loro forma giuridica.

Maggiori informazioni e contatti



Osona Energia Coop I, Spagna

 Anno di costituzione: 2022

Principali fonti di finanziamento: [Progetto Singulars](#) promosso dal programma di economia sociale  del Dipartimento per le imprese e

l'occupazione del
Governo catalano,

 Bilancio (2023): 130.000 €

 Dipendenti (2023): 2

 Cittadini assistiti dalla fondazione*: 10

CONTESTO

Osona Energía Cooperativa (OECoop) è una cooperativa energetica di secondo livello che funge da sportello unico per le comunità energetiche della regione spagnola di Osona ed estende i propri servizi a tutta la Catalogna. È stata fondata nel 2022 da quattro comunità energetiche, con il sostegno attivo dell'agenzia locale per l'energia, e oggi comprende complessivamente 24 comunità.

Prima della costituzione di Osona Energía, l'Agenzia locale per l'energia di Osona (Agència Local de l'Energia d'Osona; ALEO) sosteneva le Comunità Energetiche Rinnovabili della zona e aveva presentato domanda a un bando indetto dal Dipartimento spagnolo per le energie rinnovabili (IDAE) per istituire un ufficio dedicato alle Comunità Energetiche Rinnovabili (sportello unico). L'agenzia regionale e le autorità locali di Osona hanno lavorato a stretto contatto con i cittadini della zona, cosa che citano come uno dei fattori chiave del loro successo fino ad oggi. Ciò ha permesso la co-creazione dei servizi con le comunità e si estende fino alla decisione congiunta sulla quota che verrà addebitata per i servizi in futuro.



CONCETTO

All'avvio dello sportello delle comunità energetiche, l'agenzia per l'energia ha assunto un ruolo guida. Ora che le prime comunità stanno affrontando questioni relative allo sviluppo dei progetti e alla governance, Osona Energia sta assumendo la guida nella gestione dei servizi alle comunità energetiche. Attualmente, l'agenzia per l'energia e OECoop collaborano fianco a fianco per sostenere le comunità energetiche.

OECoop opera attualmente grazie a una sovvenzione del [progetto Singulars](#), promosso dal programma di economia sociale del Dipartimento per le imprese e il lavoro del Governo catalano, che le ha permesso di assumere una persona a tempo pieno e una a tempo parziale. L'OSS sta valutando la possibilità di subappaltare ad esperti le attività tecniche in base alle esigenze. Una delle principali sfide che OECoop ha dovuto affrontare nella fase di avvio è stata quella di trovare la giusta struttura del team. Il fabbisogno di risorse è stimato in 4-5 esperti; la collaborazione con l'agenzia locale contribuisce in una certa misura a colmare l'attuale carenza di risorse. L'agenzia energetica locale non fa parte del consiglio di amministrazione, tuttavia l'esperto tecnico dell'agenzia energetica partecipa attualmente ai processi decisionali di OECoop.

I servizi sono attualmente forniti gratuitamente alle comunità energetiche grazie alle sovvenzioni. Ciò è importante poiché le comunità sostenute da OECoop sono tutte in fase iniziale e non dispongono dei mezzi per finanziare il supporto di esperti. A lungo termine, OECoop intende monetizzare i servizi offerti alle comunità energetiche per raggiungere l'indipendenza finanziaria. L'idea è quella di sviluppare servizi in collaborazione con comunità più avanzate (pioniere) per poter aiutare un gruppo più ampio di comunità. I servizi verrebbero quindi forniti secondo il principio del «pagamento a prestazione», anziché richiedere un canone annuale.



ATTIVITÀ E SERVIZI FORNITI

- **Supporto amministrativo:** OECoop fornisce servizi di contabilità e gestione fiscale per le comunità energetiche, modelli contrattuali per i progetti e una politica sulla protezione dei dati.
- **Supporto informatico:** OECoop aiuta le comunità energetiche a configurare il software Odoo per la gestione automatizzata dei soci all'interno della propria comunità e fornisce software di comunicazione.
- **Supporto tecnico:** valutazione dell'ambito del progetto, studi di fattibilità (in particolare per progetti di autoconsumo collettivo), nonché progetti condivisi di mobilità elettrica, ad esempio.
- **Supporto finanziario:** elaborazione di modelli di finanziamento in collaborazione con altri soggetti (ad es. coop57) per aiutare le comunità energetiche ad accedere ai finanziamenti.

Potenziali attività future

- **Assicurazioni:** OECoop sta lavorando alla creazione di un programma assicurativo per la responsabilità civile e per i progetti delle comunità energetiche in futuro.

Ulteriori informazioni e contatti





#EUenergycommunities

Il Repository delle comunità energetiche è un'iniziativa della Commissione europea.